SCRITTURAPURA
CASA EDITRICE

Scritturapura è una piccola casa editrice indipendente che pubblica letteratura contemporanea. Nata ad Asti è stata rifondata nel 2011 in forma cooperativa, una scelta nata dalla volontà di condividere fino in fondo un progetto che nasce, prima di tutto, per amore.
La casa editrice è oggi distribuita in tutta Italia, collabora con fondazioni culturali di molti Paesi europei – Nord Europa in primis – e i suoi autori sono stati ospiti a importanti manifestazioni come il Salone del Libro di Torino, il Festivaletteratura di Mantova, Collisioni, Scrittorincittà e molti altri.
È la letteratura straniera la mission della casa editrice Scritturapura. "Pubblichiamo contemporanea e classico-moderna e alcune, poche, opere italiane. Il nostro nome nasce da un'ambizione, quella da lettori, ed esprime il desiderio di imbattersi in alta letteratura, quella che non fa perdere tempo, ma al contrario segna, cambia la vita, la stravolge. "Pura" nel senso di intensa, forte, senza (troppi) compromessi". Il catalogo è frutto esclusivamente dello scouting nel mondo: un centinaio di titoli, in grande maggioranza romanzi di scrittori molto affermati nei rispettivi paesi d'origine ma sconosciuti in Italia. Esordienti solo per il lettore italiano e provenienti da un'Europa che non coincide esattamente coi suoi confini geografici e politici. Romanzi degli ultimi vent'anni del novecento, diventati un must in patria e non ancora portati da nessuno nel nostro paese, o romanzi di scrittori della generazione che oggi ha tra i trenta e i cinquant'anni.

Due le collane principali: Riserva, che come in ogni cantina che si rispetti è dedicata alle eccellenze, ovvero ai classici moderni, e Paprika, più frizzante e peperina, che comprende invece titoli recentissimi, firmati da autori che hanno colpito profondamente la critica internazionale e iniziano a essere pubblicati in molti paesi e in molte lingue.
Come tutte le piccole case editrici, il catalogo, che conta oggi più di sessanta titoli, giunge sui giornali, nelle librerie e, infine, nelle case dei suoi lettori grazie soprattutto all'entusiasmo dimostrato da librai e appassionati. Nonostante la lotta (perché di lotta si tratta) impari con i giganti dell'editoria italiana, Scritturapura è così riuscita nel corso degli anni a instaurare rapporti di fiducia e stima con prestigiosi editori e autori stranieri, e a pubblicare titoli importanti sul panorama letterario internazionale.
Progetto editoriale
Il progetto della casa editrice nasce con l'intento di pubblicare letteratura del XX e del XXI secolo, una letteratura attenta e profonda, che si occupi dell'uomo e della società contemporanea, con le sue contraddizioni e i risvolti che queste portano nell'animo umano, attraverso il punto di vista sempre molto peculiare e personale dei suoi autori.

Scritturapura ha elaborato il progetto WOLO ("Women love without violence") col quale ha vinto il bando europeo di Traduzione letteraria 2016 e che vedrà la pubblicazione di quattro romanzi di quattro scrittrici contemporanee nell'arco dei prossimi due anni.
Il focus delle storie è quello di altrettante donne che si trovano ad affrontare fasi e circostanze della vita, fisiologiche o straordinarie, alle quali reagiscono con una forza e con uno stile che le rende soggetto attivo e positivo nei confronti di se stesse e della comunità, sia familiare che sociale, nella quale vivono.
Il tema della violenza sulle donne, di attualità evidente è arricchito, nella nostra prospettiva, dal tema della capacità della donna di essere sofferente senza essere disperata e passionale senza essere violenta.
Le storie dei quattro romanzi hanno protagoniste di età diversa, dall'adolescenza alla vecchiaia, accomunate dalla solitudine cui sono relegate da certi eventi dell'esistenza.
Nei diversi contesti culturali e geografici in cui le storie si svolgono (dalla Svezia alla Turchia) queste donne si somigliano per la capacità, di fronte alla crisi, di attivare in se stesse quei meccanismi di autoanalisi e riflessione, cruciali per il superamento dei corto-circuiti interiori senza ricorrere alla violenza.

Wytske Versteeg
Boy
OLANDA

"Non è colpa tua", mi diceva Mark, ma già il fatto che sentisse la necessità di dirlo confermava che era effettivamente colpa mia. Era stato grazie ai suoi sforzi che avevamo potuto adottare un bambino, era stata la sua fiducia a far andare avanti la procedura. Essere giudicati idonei per divenire genitori che cosa voleva effettivamente dire?" Boy è un romanzo contemporaneo affascinante, coinvolgente, che estranea dal tempo e allo spazio facendo rinascere il passato e il presente di ognuno di noi. Le protagoniste, la madre adottiva di Boy e la sua insegnante, Hannah ruotano attorno ai ricordi per ricostruire la storia di questo ragazzino, inadeguato e bullizzato, cercando di comprendere il vissuto e le sofferenze di una vicenda poco chiara. L'opera è scritta in prima persona, con gli occhi di una donna, di una madre che cerca di darsi pace, scegliendo alla fine, una di darsi una seconda occasione per vivere in modo più consapevole il suo domani.

L'intreccio si sviluppa con delicatezza grazie ad una narrazione dettagliata e precisa, che collega le vicende della vita dei personaggi alle vicende di ogni lettore che, scovando nei propri ricordi, può ritrovarsi nelle situazioni narrate. La dura realtà affiora verso la fine dell'opera, come fosse un risveglio, una presa di coscienza, che rinnova gli occhi di chi sta leggendo pagina dopo pagina.

Ida Jessen
Una nuova epoca
DANESE

Un diario, delle esperienze, una narrazione. Lilly Hoy, una maestra di inizio '900 di una cittadina Danese, Thyregod si trova ad affrontare la morte di suo marito, un uomo di vent'anni più grande

di lei, il dottore della piccola realtà in cui vivono. Il passato e il presente scorrono durante la narrazione con un susseguirsi di episodi, riflessioni che portano ad una crescita interiore la protagonista. Scritto in prima persona è proprio l'io interiore che evolve nelle pagine: i ricordi diventano parte della realtà di Lilly che diventa forte e protagonista della sua vita prendendosi cura dei suoi bisogni e delle sue necessità, come donna che reagisce alla solitudine. La presa di coscienza della sua nuova condizione di vedova, la farà riemergere dall'offuscamento di una vita vissuta per altri, facendola finalmente respirare un'aria nuova. Il diario è ulteriormente il ricordo di una serie di incontri che la fanno maturare e crescere, anche se i momenti di turbamenti e gioie molto spesso la destabilizzano. Molte volte è la vita stessa di Lilly la prima grande sofferenza, perché si rende conto di non essere sempre stata libera, libera di scegliere davvero il suo domani, ma vincolata dalle sue paure, dagli altri, dalla sua realtà. Siamo agli inizi del 1900 e la maestra Hoy è la prima che arriva nella cittadina da sola, con la sua bicicletta e sarà poi lei, la prima a ricomprare e a guidare la macchina del suo defunto marito, provocando uno scossone sociale per questi episodi di emancipazione. Le lunghe camminate descritte come se ci si trovasse a Thyregod, i discorsi con gli uomini che incontra nella sua vita, il suo lavoro vissuto come servizio facendo del bene, la dolce amarezza nel ricominciare, sono aspetti che pagina dopo pagina, arricchiscono la narrazione perché colpiscono il lettore sugli aspetti più intimi e profondi del genere umano. L'ultima parte del libro fa emergere le vere personalità e peculiarità dei personaggi ed è proprio in questa fase che Lilly si distacca da tutto ciò che aveva idealizzato, perché ormai è pronta a vivere una nuova epoca della sua vita, bastando in primis a sé stessa.

Josefine Klougart
Solo uno di noi dorme
DANESE

È una narrazione sincopata, fatta di frasi brevi, rotte, una finestra aperta su pensieri innescati e ispirati da oggetti, colori, sensazioni, ricordi, quella che la scrittrice danese Josephine Klougart mette su carta per conto della sua narratrice anonima. Il rincorrersi dei pensieri, scandito da un uso audace della punteggiatura, senza punti interrogativi o esclamativi, dà al testo un tono piatto, monocorde, quasi da lamentazione. I due punti sono spesso l'unico iato in questo monologo che immaginiamo rauco. Le parole precipitano come da altezze vertiginose, si affastellano sulla carta in ordine sparso, la narrazione è a tratti rotta come da pause, veri e propri singulti della donna che si muove tra passato e presente con leggerezza incorporea, come una visitatrice inattesa, che non voglia lasciare tracce della sua presenza, ma sia anzi venuta per cancellarle tutte. La lettura di *Solo uno di noi dorme* è impegnativa, faticosa al punto da lasciare il lettore spossato e senza fiato, ma, allo stesso tempo, innesca meccanismi involontari di riflessione, rischiara angoli bui della mente e innamora per le sue struggenti descrizioni dei paesaggi esterni come di quelli dell'anima, avvia tortuosi percorsi di scoperta che ogni volta terminano in un punto cieco, rimbalzando e respingendo indietro il lettore, negando la visione d'insieme che a ragione o a torto ci si aspetta come ricompensa finale.

Perian Magden
Stella non scappare più
TURCHIA

"La nostra Sun ha riempito la villa di luce, non le pare signorina Hikmet"? Stella non scappare più è un romanzo che racconta i mille volti delle relazioni umane: familiari, amicali, positive, negative, finché il lettore si sente letteralmente bombardato da dinamiche interpersonali che lasciano un segno. L'io narrante, è la giovane Sun, Sole, che piomba nella casa di una famosa cantante pop squilibrata, sperando di trovare in lei un'identità e una sicurezza alle quali aggrapparsi. Sun è cresciuta da una nonna apprensiva e ignorante e da una madre assente ed egoista, Stella ha una madre pazza rinchiusa e una governante tuttofare. Stella si droga, beve e si

comporta come la peggiore delle adolescenti, ma quando è con Sun, è la vera se stessa. Talmente se stessa che però perde il controllo e la aggredisce perché vuole veramente impossessarsi di lei. Sun diventa la copia della cantante raccontando solo bugie, vive aspettandola, si tormenta per l'assenza, diventa tra loro un rapporto malato ai limiti della follia, finché Sun, facendo durante il romanzo un percorso su di sé, apre gli occhi e capisce che la Villa di Stella non è la sua casa e si rende conto di essersi nascosta non solo dagli altri, ma da se stessa. Mai banale, ricco di imprevisti, Stella non scappare più parla davvero di relazioni sia con gli altri, ma in primis con il proprio io e lascia il segno in una presa di coscienza verso la fine del libro, fatta di poche pagine, che chiudono la vicenda percependo un cambiamento che si potrebbe toccare davvero.

SCRITTURAPURA
CASA EDITRICE

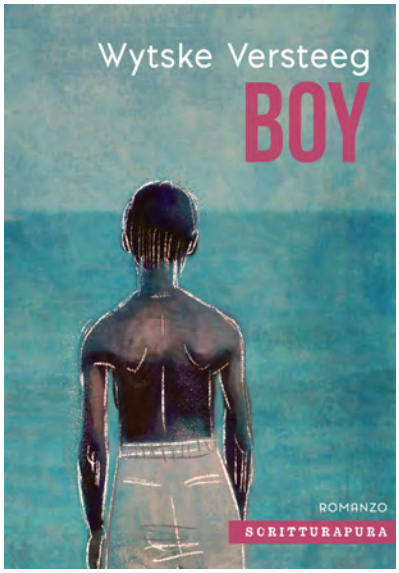
BOY

Wytske Versteeg

un romanzo sul Bullismo incredibilmente bello

nel progetto europeo di traduzione letteraria WOLO
Women Love without Violence

Ha vinto il BNG Literature Prize.
Pubblicato in Germania, Danimarca, Regno Unito e Turchia



Un quindicenne nero, adottato e dall'identità sessuale ancora incerta si suicida perché bullizzato dai compagni.
Una madre, psichiatra, non si rassegna all'idea di non essersi accorta di niente e vuole scoprire cosa sia accaduto davvero e trovare un colpevole della morte di suo figlio.

Un disagio sottile che si trasforma in commozione nel lettore che gira le pagine con fascinazione e smarrimento.

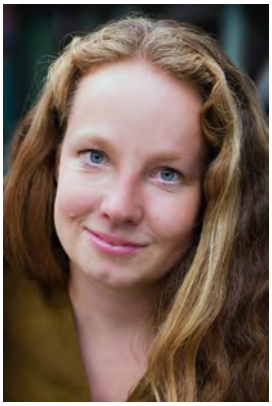
Boy tocca corde profonde.

Il bullismo raccontato con intensità

Una donna che sa disinnescare la violenza dentro se stessa

UN ROMANZO estremamente ATTUALE

Pagine: 200
Formato: 15 x 21
Collana: Paprika
ISBN: 978-88-97924-56-2
Prezzo: 15,00 €



Wytske Versteeg

Classe 1983, si è laureata con lode nel 2005 come politologa ed è attualmente legata all'Urban Futures Studio all'Università di Utrecht, un "pensatoio" crossover tra discipline distinte sulle tecniche del futuro.
Il quotidiano olandese "NRC Handelsblad" l'ha definita, grazie a *Boy*, uno dei migliori autori della sua generazione per composizione, sottigliezza, espressività e sicuramente stile. Semplicemente il meglio.

www.scritturapura.it

SCRITTURAPURA
CASA EDITRICE

ROMANZO NOVITA' 2018

Stella, non scappare più
di Perihan Magden

Romanzo del Literary Translation Project
"Women Love without Violence" di Creative Europe
vincitore del bando per la circolazione della cultura europea

Dopo "Ali e Ramazan",
Perihan Magden torna con un altro romanzo dirompente.

Una giovane donna si sveglia sopra un cumulo di vestiti di lusso, in una grande cabina-armadio.

Dove si trova? perché?

È l'incredibile inizio di una storia che parla di **libertà**, maturazione, **presa di coscienza**.
Inversioni di forza
e rovesciamento di ruoli nel
rapporto tra due donne
molto diverse tra loro
- una pop star e una sua giovane fan -
che si scopriranno simili nelle loro fragilità.

Metafora di una
Turchia
in balia della lotta per i diritti umani
e per il riconoscimento
di ogni forma di identità.

Pagine: 250
Formato: 15 x 21
Collana: Riserva
ISBN: 978-88-97924-28-9
Prezzo: 18,00 €

Perihan Magden

Una delle voci più famose della letteratura turca contemporanea, ha passato del tempo a Yaddo, la famosa comunità degli artisti, e alcuni anni in Estremo Oriente. Non è sposata, ha un figlio e vive a Istanbul. Magden è stata in carcere a seguito di un suo articolo del 2005 "L'obiezione di coscienza è un diritto umano".
Nel 2008 ha ricevuto il Premio per la Libertà di Pensiero e di Espressione del'Associazione Turca degli Editori.
È attualmente una degli intellettuali sotto il controllo del regime di Erdogan

www.scritturapura.it

SCRITTURAPURA
CASA EDITRICE

ROMANZO NOVITA' 2017

Una nuova epoca
di Ida Jessen

Romanzo del Literary Translation Project
"Women Love without Violence" di Creative Europe
vincitore del bando per la circolazione della cultura europea

Il ritratto di una donna e di una cittadina
della provincia danese: sono partite insieme
agli inizi del XX secolo e solo oggi scoprono la loro libertà

Pagine: 200
Formato: 15 x 21
Collana: Paprika
ISBN: 978-88-97924-35-7
Prezzo: 17,00 €

"3. Gennaio 1904. Sto andando ora. Tutto è imballato. Non ho nemmeno avuto il tempo di scrivere qui. Continuo più tardi."

Inizia così questo diario.

Vent'anni dopo quella donna rimane vedova e la sua **nuova vita** le rivela, oltre alla solitudine schiacciante, anche un **inconfessabile piacere.**

Su quel diario, oggi scrive: "Mi sento come un uomo: così aperto a questo paesaggio che non mi importa in quale direzione mi sto muovendo".

Per la prima vota lei prende in mano la sua vita. "Cosa devo fare ora che lui non è più qui? Chi mi dirà cosa fare e cosa pensare? Che posto tenere?"

Finalmente se lo dirà da sola.

Ida Jessen

Nata nel 1964 nello Jutland, ha conseguito la laurea in Storia della letteratura e della comunicazione dell'università di Århus nel 1990.
Ha debuttato come scrittrice nel 1989 con una raccolta di racconti e da allora traduce e scrive incessantemente. Dal 1995 vive a Sealand.
È tra le più note esponenti del realismo nordico.
È stata nominata per il Premio letterario del Consiglio Nordico per ben due volte.
I suoi romanzi sono ambientati spesso in piccoli villaggi dove l'amore e l'odio sono interdipendenti.

www.scritturapura.it

SCRITTURAPURA
CASA EDITRICE

ROMANZO NOVITA' 2017

Solo uno di noi dorme

di Josefine Klougart

Romanzo del Literary Translation Project
"Women Love without Violence" di Creative Europe
vincitore del bando per la circolazione della cultura europea

Dopo una **storia d'amore** lunga e faticosa,
e un'altra breve e tempestosa,
una giovane scrittrice
prova a tornare dalla sua famiglia
nella speranza di ritrovare
nell' **infanzia** quel **senso di appartenenza** che aveva intravisto
negli occhi degli uomini che ha amato.
Ma a guardarsi indietro la perdita non si attenua.
La verità è che
non si appartiene a nessuno.
Una donna lo sa.
E sa che deve andare **avanti**

Pagine: 200
Formato: 15 x 21
Collana: Paprika
ISBN: 978-88-97924-25-8
Prezzo: 17,00 €

Josefine Klougart

Nata nel 1985, è stata nominata per il Premio letterario del Nordic Council nel 2011.
Ha ricevuto nel 2013 il Danish Royal Prize for Culture.
È una scrittrice d'avanguardia della letteratra nordica.

www.scritturapura.it

SCRITTURAPURA
CASA EDITRICE

La Madonna col cappotto di pelliccia

Sabahattin Ali

Il romanzo simbolo della letteratura turca
Pubblicato in 55 paesi

Un ragazzo turco nella Berlino sospesa tra le due guerre mondiali. Un giorno si innamora perdutamente della donna ritratta in un quadro

"Commovente e memorabile.
Pieno di desiderio e malinconia"
Fiona, The Times

"Tutti pazzi per Sabahattin Ali, il misterioso scrittore che batte Pamuk. Scatta fra i lettori il passaparola.
E la Turchia tutta rimane folgorata da una storia d'amore senza tempo.
Oggi *La madonna col cappotto di pelliccia* è tradotto anche nei Classici della Penguin Book."
Marco Ansaldo, La Repubblica

"Questo libro dimostra che una storia d'amore vera e onesta può viaggiare e attraversare le barriere. Ci sono voluti più di settant'anni ma Ali ha avuto la sua rivincita"
Maureen Freely, The Guardian

Sabahattin Ali ha scritto negli anni '40 un romanzo su come l'amore e la bellezza possono salvare l'anima dalla brutalità, dalla perdita, dall'indifferenza.

NUOVA EDIZIONE

Pagine: 160
Formato: 13 x 18
Collana: Paprika
ISBN: 978-88-97924-58-6
Prezzo: 14,00 €

SABAHATTIN ALI

Autore di romanzi, raccolte di racconti, poesie e articoli a sfondo politico, è uno dei **massimi esponenti della letteratura turca del Novecento.** Diresse un **settimanale molto popolare** chiamato "Marco Pasha", che divenne un **bersaglio dell'establishment turco** negli anni '40.
Fu **ucciso** in circostanze misteriose, mentre attraversava in segreto il confine con la Bulgaria.

www.scritturapura.it

SCRITTURAPURA
CASA EDITRICE

ROMANZO NOVITA' 2017

Capodanno a Istanbul

di Ahmet Umit

Ahmet Umith è un fenomeno.
Dopo di lui Istanbul non è più la stessa

Pagine: 250
Formato: 15 x 21
Collana: Paprika
ISBN: 978-88-97924-36-4
Prezzo: 20,00 €

Aveva molti nemici, quindi non sorprende che il maestro Engin sia stato pugnalato alla vigilia di Capodanno per le strade di Istanbul. Gelosia? Lotta per il predominio del gioco illgeale? O forse dietro l'omicidio ci sono alcuni membri dei **gruppi di resistenza del Gezi Park**, che combattono contro i piani del governo per trasformare **l'ultimo parco rimasto a Beyoglu** in un centro commerciale?

L'ispettore capo Nevzat e i suoi due assistenti Ali e Zeynep indagano.

Ahmet Ümit è uno dei più ricercati scrittori turchi contemporanei.

Questo romanzo criminale, coi suoi dialoghi veloci, i suoi personaggi presi dalla strada, i problemi politici e sociali sullo sfondo, che di tanto in tanto esplodono, **parla della Turchia di oggi.**

Ahmet Umit

Ahmet Ümit è nato a Gaziantep nel 1960.
È laureato in Pubblica Amministrazione presso l'Università di Marmara.
Oggi la sua resistenza passa attraverso i suoi noir straordinari: romanzi polizieschi così popolari in Turchia da diventare serie televisive e fumetti di enorme successo. Sullo sfondo delle sue storie le contraddizioni di una Turchia alle prese con la lotta per la libertà.
Mentre passeggi per Istanbul, se entri a bere un caffè in un piccolo locale vicino alla Torre di Galata, a volte lo puoi trovare a fare il dj.

www.scritturapura.it

SCRITTURAPURA
CASA EDITRICE

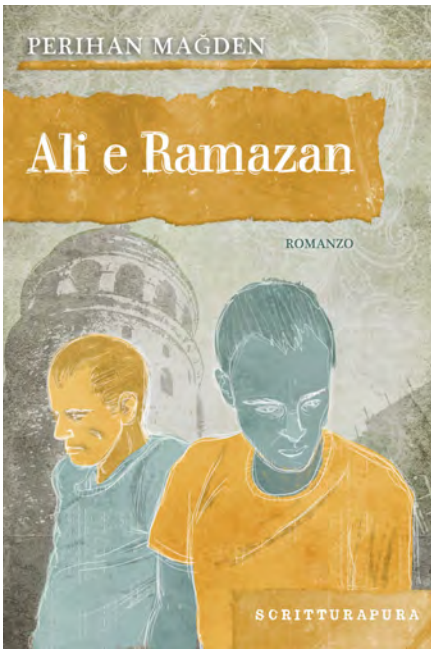
ROMANZO **NOVITA' 2016**

Ali e Ramazan
di Perihan Magden

un romazo attualissimo.

Sullo sfondo c'è una Turchia che soffre
per la libertà, la tolleranza,
il diritto alla diversità
Basato su una storia vera

Tradotto in Inghilterra e Germania



Due ragazzi orfani
sulle strade di una Istanbul stupenda,
ma anche crudele.
Ramazan è più forte, più avvezzo alla vita,
e prenderà il dolce Ali, sensibile e indifeso,
sotto le sue ali protettive.
Una legame strettissimo,
politicamente scorretto.
Insieme
cercheranno un modo per sopravvivere,
ma le loro **ferite** sono di quelle che
non possono guarire.

Perihan Magden,
Una delle voci più famose della letteratura turca contemporanea, ha passato del tempo a Yaddo, la famosa comunità degli artisti, e alcuni anni in Estremo Oriente. Non è sposata, ha un figlio e vive a Istanbul.

Magden è stata perseguita dal governo turco a seguito di un suo articolo del 2005 "L'obiezione di coscienza è un diritto umano".
Nel 2008 ha ricevuto il Premio per la Libertà di Pensiero e di Espressione del'Associazione Turca degli Editori.

Tra i suoi romanzi più noti
Messenger Boy Murders e *Two Girls*

Pagine: 120
Formato: 15 x 21
Collana: Riserva
ISBN: 978-88-97924-45-6
Prezzo: 14,00 €

www.scritturapura.it

SCRITTURAPURA
CASA EDITRICE

ROMANZO ITALIANO NOVITA' 2019

Il violino di Dio

di Salvo Zappulla

Alfredo muore in un incidente
e si ritrova in **paradiso**
dove incontra
numerosi personaggi che gli spiegano
come funziona la vita nell'al di là.
Alfredo però pensa di aver subito
un'ingiustizia e fa di tutto per tornare sulla
terra, con la speranza di ricongiungersi
con la sua famiglia.
Ma non sa che il **tempo in cielo**
ha ritmi diversi...

In uno scenario distopico in stile
Opera Buffa si profilano i grandi temi
che minacciano la Terra.
Dalle guerre ai disastri ambientali fino
alle manipolazioni genetiche per adattarsi a
vivere senza ossigeno e senza emozioni.

Un romanzo **piacevole**
e graffiante,
pervaso da sorrisi dolci amari.

Pagine: 154
Formato: 15 x 21
Collana: Scritturapura.it
ISBN: 978-88-97924-39-5
Prezzo: 12,00 €

Salvo Zappulla
è nato il 1 marzo 1961 a Sortino (SR) dove vive. È critico letterario per la pagina culturale del quotidiano "La Sicilia". Ha pubblicato le fiabe illustrate "Lo sciopero dei pesci", con cui ha vinto il premio Prata, "Il pollaio dice No!", "Kafka e il mistero del processo", "I ladri di sogni ", finalista al premio Massimo Troisi. Attualmente è tra i redattori di "Notabilis".

www.scritturapura.it

SCRITTURAPURA
CASA EDITRICE

ROMANZI CELEBRI DELL'EDITORE

RAFAEL
HORZON
IL LIBRO
BIANCO

SCRITTURA
PURA

Il libro bianco di Rafael Horzon, enfant terrible di Berlino che, con le sue stravaganze e le sue idee al limite tra l'imprenditoriale e il sovrannaturale ha lasciato a bocca aperta il pubblico e la critica tedesca: un invito a reinventare se stessi, forse ancor più oggi in tempo di crisi, intriso di ironia e irriverenza. Quello che "Die Welt" ha definito "un piccolo capolavoro" e "Le Monde" ha riconosciuto come un romanzo "dall'umorismo inimitabile" è la storia vera dell'autore che, con la sua audacia e un pizzico di spirito provocatorio, è riuscito a fondare un'accademia delle scienze inutili, una galleria d'arte immaginaria, un sistema decimale e un esperanto... Se sia follia o genio non ci è dato di sapere, ma quel che è certo è che Horzon ha saputo unire entrambi nella sua irrefrenabile creatività. Come la vita di Horzon, Scritturapura è un progetto in costante evoluzione, così come lo sono le persone che collaborano con la casa editrice, portando idee e suggerimenti preziosi. Scritturapura è, diremmo, un progetto aperto: la sua storia, insieme al catalogo completo, la potete vedere su www.scritturapura.it

Un legame particolare della casa editrice è poi quello con l'Olanda, paese che ha dato i natali a Frans Kellendonk e Jan Wolkers. Il primo è l'autore di Corpo mistico, romanzo profondo e tagliente sui rapporti umani e la ricerca d'identità nella società attuale: un padre ossessionato dal profitto; una figlia che si fa mettere incinta per trovare una logica nella sua vita; un fratello di ritorno da New York con in corpo una nuova malattia, l'Aids, che fabbrica Morte per un'eternità. "Un libro che rappresenta un testamento per decifrare i nostri tempi confusi e scomodi", ha scritto Albdelkader Benali per la quarta di copertina.

Jan Wolkers invece, autore prolifico ed eclettico, personaggio stravagante e geniale, è l'autore di Olga la rossa, uno dei massimi romanzi della letteratura olandese contemporanea. Romanzo d'amore e di lotta, di morte e rinascita, è scritto in uno stile crudele e insieme sublime, in cui i contrasti tra la delicatezza e lo squallore, la violenza e la tenerezza danno origine a una scrittura unica e sconvolgente, scioccante a volte nella sua durezza e quasi commovente nella sua fragilità. Da questo romanzo è stato tratto un film che nessun olandese potrà dire di non conoscere.
Nella nostra selezione di titoli del catalogo di Scritturapura, passiamo ora alla seconda collana, Paprika. La paprika è piccante, punzecchia, mordicchia. E così sono i titoli e gli autori ospitati qui.

Gudrun Eva Minervudottir, un nome che pare quasi impronunciabile ma che, se ascoltato, condurrà il lettore "nel Nuovo Mondo del talento letterario che viene dal Nord", come ha scritto "Vogue". Nata nel 1976 a Rejkiavik e laureata in filosofia, Gudrun Eva – per gli amici – ha scritto per ragazzi e per adulti e ha da poco ricevuto il più prestigioso premio letterario islandese, l'Icelandic Literary Prize. Oggi tradotta in oltre quindici lingue, nei suoi romanzi sa toccare punti nevralgici della coscienza e della sfera emotiva: una visione acuta dell'animo umano e della sua natura più profondamente ambigua e complessa che, lungi dal diventare sentimentale o morbosa, sa riconoscere il sublime anche nelle parti più cupe. Il primo romanzo è Il circo dell'arte e del dolore, ambientato in un circo sul cui palcoscenico si mette in scena il dolore: dolore fisico e morale, acuito o anestetizzato, che diventa il simbolo della società dell'alienazione, in cui tutto, ma proprio tutto, può diventare spettacolo.
Anche la stessa natura umana. Pregno d'ispirazione artistica e di un'originalità unica nel suo genere, gli fa eco il secondo romanzo, Il creatore, "la storia di un moderno Pigmalione, immerso in un mondo claustrofobico, in cui la libertà assoluta coincide con il completo rifiuto di ogni relazione e con la spaventosa ricerca artificiale della bellezza" ("Die Zeit"). E così Sveinn, artista che ha dedicato la sua vita alla creazione della più sensuale bambola gonfiabile che un uomo possa immaginare, dovrà abbandonare il suo concetto distorto di bellezza, figlio del mondo contemporaneo, e riscoprire la bellezza umana attraverso una donna vera e, dunque, imperfetta.
Il terzo romanzo infine, Tutto si risveglia con un bacio, in uscita a ottobre, conferma il talento della giovane stella della letteratura islandese: una storia che inizia come un giallo e che si snoda

attraverso disegni e appunti ritrovati da un bambino in un baule, unici documenti a testimoniare la verità sulla vita, e sull'animo, della persona scomparsa; una storia i cui personaggi, in equilibrio tra realismo e fantasia, ricordano l'abisso di Dostoevskij.

Tra le firme della collana Paprika, meritano poi una certa attenzione Merete Pryds Helle, penna danese e dir poco insolita e originale, con L'amore ai tempi della pietra, storia di un doppio tutto al femminile ambientata tra gli scavi archeologici in Giordania, in cui i tempi remoti si rispecchiano e allo stesso tempo contrastano con il presente, e Il vento ci porterà di Albert Ostermaier, primo romanzo di uno dei drammaturghi attualmente più famosi in Germania, dedicata all'incredibile, cruenta e misteriosa storia dei Noir Désir.

Non sparate agli aquiloni di Feride Cicekoglu, pietra miliare della letteratura turca, tradotto da Semsa Gezgin e celebrato anche in un film del regista Tunç Baaran. Siamo in un carcere di Istanbul, negli anni '80, dopo l'ennesimo colpo di stato: l'autrice, prigioniera politica in quegli periodo, concepisce un romanzo che, attraverso piccoli aneddoti, con ironia e senza sentimentalismi smaschera le ipocrisie e le assurdità di cui l'uomo sa macchiarsi. Sono gli occhi di un bambino, egli stesso in carcere con la madre, a mettere a nudo la bassezza umana, attraverso il suo sguardo che, proprio perché logico e puro, non può comprendere ciò che vive dietro le sbarre (quella libertà negata, che può stare anche al di fuori di un carcere, e dentro, nell'animo umano).

SCRITTURAPURA
CASA EDITRICE

ROMANZO NOVITA' 2020

Madame La Dostoevskij

di Julia Kissina

Una sorpresa di stile. Una pioggia di freschezza

La giovane Elefantina si innamora del poeta avanguardista Guru Pomidor, chiamato il "nuovo Achmatova", e lo segue nella cosmopolita città di Mosca.

Attraverso stazioni ferroviarie, musei e giacigli improvvisati dentro magazzini teatrali, Elefantina conduce una vita da bohémien.

Spie, eventi artistici proibiti, l'incontro con Allen Ginsberg, mandati di comparizione del KGB e molto altro.

Un romanzo pieno di arte

Pagine: 230
Formato: 15 x 21
Collana: Paprika
ISBN: 978-88-97924-37-1
Prezzo: 18,00 €

Julia Kissina

Nata nel 1966 a Kiev, ha vissuto a Mosca e ha studiato Sceneggiatura alla scuola di cinema. Nel 1990 si è trasferita in Germania dove ha studiato presso l'Accademia di Belle Arti di Monaco di Baviera.
Appartiene alla corrente concettualista moscovita, una delle più popolari della letteratura russa d'avanguardia, descrivendo nei suoi romanzi la percezione surreale e l'arbitrio burocratico della società sovietica.
Conosciuta anche come artista, si è dedicata alla fotografia concettuale e alle performance: ad esempio, ha condotto un gregge di pecore attraverso il Museo d'Arte Moderna di Francoforte sul Meno.
Ha fondato la The Dead Artists Society.
Vive a Berlino e New York.

www.scritturapura.it